

## PRESENTAZIONE DEL PROGETTO TALENTO E SCUOLA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE BIENNIO 2011 – 2012

### 1 INTRODUZIONE

#### 1.1 Premessa

Il progetto Talento si propone, sulla base delle conoscenze attualmente disponibili, di individuare e proporre le attività che la Federazione Italiana Triathlon vuole attuare per promuovere la crescita e lo sviluppo di atleti capaci di conseguire risultati agonistici di livello internazionale. Il progetto che nasce dal lavoro del Centro Studi e Ricerche e della Scuola di Alta Specializzazione è inserito in una più ampia programmazione tecnica che la Direzione Sportiva ha proposto per il prossimo biennio e per gli anni successivi, tracciando delle linee guida coerenti con i più recenti indirizzi metodologici rivolti all'alto livello. In particolare l'attenzione è rivolta alle Olimpiadi di Rio de Janeiro del 2016 e, conseguentemente, a quelle del 2020. Lo sviluppo del talento segue un percorso ben definito che dalla fase di selezione passa per l'avviamento, alla maturità tecnica fino alla ricerca dell'alta prestazione. Tutto ciò deve avvenire con un intervento diretto a sostegno dei giovani, dei tecnici che li seguono e delle società di appartenenza con il pieno coinvolgimento delle famiglie.



L'ambiente in cui gli atleti vivono e si allenano necessita di supporto economico e metodologico attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti interessate. Il concreto sviluppo e la maturazione del talento è un percorso lungo e difficile che si sviluppa nel corso degli anni in un sistema integrato tra la struttura tecnica centrale e la struttura tecnica territoriale di riferimento. Il ruolo del tecnico di società nella crescita del giovane è di fondamentale importanza, quindi la sua formazione e il suo aggiornamento dovranno affiancare i progetti di sviluppo del talento. Questo è possibile solo attraverso un programma strutturato di crescita dei tecnici di società, sia attraverso la partecipazione ai raduni che mediante la formazione continua.

## **1.2 Rilevanza**

Nel contesto socio-sportivo attuale, nel quale la attività sportiva giovanile, la promozione sportiva e perfino le attività motorie di base hanno assunto una preoccupante tendenza al ribasso, una capace selezione e sviluppo del talento rimane una delle migliori opportunità di formare atleti di alto livello per il futuro, in particolar modo nel triathlon. La rilevanza di questi aspetti per la attività di alto livello è testimoniata dall'impegno profuso, sul tema della ricerca e promozione dei talenti, dai paesi più rappresentativi nel triathlon a livello mondiale. Alcuni di questi, hanno potuto contare su politiche governative favorevoli alla attuazione di programmi di reclutamento di massa e individuazione del talento nel triathlon. Altri, con minori risorse e più vicini alla realtà italiana, hanno puntato su programmi ristretti di selezione e promozione del talento nel triathlon, destinando comunque a questo aspetto l'utilizzo di una quantità di risorse elevate a cui il modello italiano deve ambire. Ad esempio il Portogallo ha speso nel corso del 2009 oltre 50.000 euro solo per mantenere il gruppo di lavoro dei sette atleti U23 selezionati nel centro di alto rendimento (CAR) di Jamor e 58.000 euro da settembre a dicembre 2009 per avviarne un secondo nel nuovo CAR di Montemor con altri otto atleti appena selezionati. Il solo programma di selezione del 2009 è costato 67.000 euro.

## **1.3 Obiettivi del progetto**

Il progetto, partendo dall'esperienza della SAS e dallo studio svolto dal Centro Studi si propone di realizzare una serie di obiettivi intermedi come quelli tecnici di formazione degli atleti selezionati e agonistici a medio termine, oltre a una serie di obiettivi agonistici finali rivolti alle olimpiadi del 2016 e conseguentemente del 2020. Sono obiettivi intermedi anche quelli non direttamente espressi dai risultati tecnici dagli atleti ma che coinvolgono tutto il sistema che ruota intorno al talento selezionato che deve essere supportato e inserito in un sistema strutturato ideale che interessa il suo tecnico, la società, la famiglia, la scuola. Rientrano tra questi quelli rivolti alla crescita delle realtà locali dove gli atleti devono trovare l'ideale ambiente di crescita mediante il supporto alla formazione dei loro tecnici e il sostegno alle società.

## 2 ATTIVITÀ NECESSARIE PER LA RIUSCITA DEL PROGETTO

### 2.1 Le Conoscenze disponibili

Il Centro Studi ha condotto nel 2008 e 2009 i lavori necessari per la conoscenza delle caratteristiche del talento per il triathlon olimpico, quelle di un atleta Top Level a livello mondiale, quelle da ricercare negli atleti di 16 anni per eccellere a livello mondiale nel 2016 e nel 2020 e ha passato in rassegna tutti i progetti condotti sul tema dalle FSN di Triathlon dei paesi di riferimento come quelli anglosassoni e soprattutto quelli europei più vicini alla realtà italiana come Spagna e Portogallo.

### 2.2 Elementi fondamentali per il successo del progetto

I paesi che hanno maggiore possibilità di vincere le medaglie olimpiche nel 2016 e nel 2020 sono quelli che hanno investito maggiori risorse nella ricerca e sviluppo dei loro talenti, che hanno delle politiche governative volte al reclutamento dei giovani e alla individuazione dei giovani talenti e soprattutto che riescono a mettere a disposizione dei giovani talenti un ambiente ideale per il loro sviluppo. L'ambiente è ritenuto oggi dal mondo scientifico l'elemento determinante, più delle caratteristiche iniziali e genetiche, per la nascita di nuovi campioni. Un ambiente che fornisce gli stimoli ideali di sviluppo è costituito necessariamente da un gruppo di lavoro permanente di elevata qualificazione in grado di fornire stimoli altamente qualificati per volumi di ore considerevoli. Quanto più ci si discosta, per problemi sociali ed economici, dalla situazione ideale, tanto minori sono le probabilità di successo del programma. E' importante quindi, oltre a potenziare e sfruttare a pieno le strutture centrali per favorire l'allenamento qualificato e controllato, favorire la nascita e la crescita intorno al talento di un ambiente favorevole a livello locale, laddove l'atleta passerà la maggior parte del tempo dedicato alla sua formazione verso l'alto livello, anche mediante la crescita dei tecnici degli atleti tramite la partecipazione attiva ai raduni, l'aggiornamento continuo e lo scambio di conoscenze e esperienze. Promuovendo sostanzialmente l'integrazione di realtà locali sempre più qualificate in un unico progetto globale.

## 3 PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL PROGETTO

Il progetto prevede la selezione degli atleti e un intervento pluriennale su di essi nel rispetto dei tempi necessari alla formazione dell'atleta di alto livello e delle età caratteristiche per l'alto livello nel triathlon. La figura seguente mostra gli anni di sviluppo necessari e le età corrispondenti per arrivare all'anno olimpico. Considerando che mediamente servono dagli otto ai dieci anni di preparazione finalizzata per lo sviluppo dell'atleta di alto livello e che i migliori risultati nel triathlon a livello internazionale sono realizzati in un'età compresa tra i 24 e i 26 anni, anche se le eccezioni sono molte. L'eventuale introduzione dello sprint e della staffetta ai Giochi Olimpici 2016 potrebbe ulteriormente abbassare l'età corrispondente all'alto livello.

Anni di sviluppo necessari e età corrispondenti per arrivare all'alto livello												
Anno di nascita	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1996		<u>14 anni</u>	<u>15 anni</u>	<u>16 anni</u>							<u>23 anni</u>	<u>24 anni</u>
1995		<u>15 anni</u>	<u>16 anni</u>	<u>17 anni</u>							<u>24 anni</u>	<u>25 anni</u>
1994		<u>16 anni</u>	<u>17 anni</u>								<u>25 anni</u>	<u>26 anni</u>
1993		<u>17 anni</u>									<u>26 anni</u>	<u>27 anni</u>
1992	<u>17 anni</u>						<u>23 anni</u>	<u>24 anni</u>				
1991	<u>18 anni</u>						<u>24 anni</u>	<u>25 anni</u>				
1990	<u>19 anni</u>						<u>25 anni</u>	<u>26 anni</u>				
1989	<u>20 anni</u>						<u>26 anni</u>	<u>27 anni</u>				
ANNI												
	anno di selezione di primo livello											
	selezione di 2° livello e primo anno di sviluppo											
1-2												
3-4												
5-6	anni di sviluppo e specializzazione											
7-8												
	inizio biennio qualificazione olimpica											
	anno olimpico											

Il programma è rappresentato da un modello per la performance a forma piramidale come mostrato nella figura seguente. Dalla base al vertice segue il cammino che dovrebbero fare i probabili talenti individuati e poi selezionati fino a divenire gli atleti in grado di competere al massimo livello internazionale nel rispetto degli anni necessari per la formazione di un atleta di Alto Livello.



La base della piramide è costituita dagli atleti coinvolti nel progetto di selezione del talento che ha durata dai due fino ai 5 anni e coinvolge gli atleti dai 15 ai 19 anni. Alla fine della categoria Junior gli atleti che rispettano i parametri di selezione e sviluppo stabiliti entrano nel progetto di sviluppo del talento della SAS che li accompagna fino alla età di 23 anni. Al vertice della piramide si trova l'attività di alto livello vera e propria.

Per accedere ad una qualsiasi delle parti della piramide occorre vincere dei bandi di selezione e sono previsti anche le possibilità di accesso che non seguano il percorso appena descritto (ad esempio talenti provenienti dal nuoto o dall'atletica). Mentre per rimanere nelle fasce di merito selezionate occorre rispettare i parametri di permanenza e crescita fissati al momento della adesione al progetto e verificati a scadenza semestrale.

Le tre componenti della piramide costituite rispettivamente dal progetto talento, dalla SAS e dall'Alta Prestazione, sono a loro volta suddivise in più fasce di merito. Le fasce costituite dagli atleti più meritevoli, che nei parti relative al progetto talento e SAS vi accedono per aver vinto i corrispondenti bandi di concorso, ricevono maggior supporto, anche sotto forma di sostegno economico, da parte della Federazione. I supporti federali che richiedono risorse economiche sono quasi esclusivamente concentrati nella prima fascia di merito dei tre livelli (fascia A del progetto talento, fascia ORO della SAS, e fascia degli atleti CLUB ITALIA 2012 dell'alta prestazione) mentre le fasce inferiori hanno lo scopo principale di poter controllare un maggior numero di atleti e garantire il naturale avvicendamento tra le fasce qualora alcuni atleti non risultino più meritevoli e altri acquisiscano il diritto di rimpiazzarli. Con un ulteriore stimolo per alcuni atleti a cercare di mantenere il livello raggiunto e per altri a cercare di prendere il loro posto. I criteri di accesso alle varie fasce sono definiti da opportuni bandi di concorso nei quali tra i criteri di scelta, passando dalla base al vertice della piramide, verrà data sempre maggiore importanza alla prestazione realizzata in gara e minore alle caratteristiche di base di un probabile talento e alle possibilità di una formazione ottimale. I criteri di accesso nelle varie fasce di merito e la possibilità di partecipare ai programmi di supporto e sviluppo della Federazione dovrebbero tenere conto di molti fattori tra cui quelli relativi alla capacità mentali, alla motivazione, alla predisposizione al lavoro, alla capacità di miglioramento e a quella di sopportare elevati stress e carichi psicofisici. Questi fattori sono valutati ad esempio durante i raduni di selezione programmati per il 2010. Un elemento di selezione e valutazione continua sempre presente in tutte le fasi è costituito dalle prestazioni cronometriche nel nuoto e nella corsa. Valutate attraverso uno speciale sistema di attribuzione di un punteggio, innovativo rispetto a quanto proposto in tutti gli altri paesi.

### **3.1 Criteri di accesso nelle varie fasi del progetto**

L'accesso ai progetti talento e SAS è condizionato, nella misura indicata nei bandi di concorso, dall'acquisizione di prestazioni cronometriche adeguate nel nuoto e nella corsa, oltre che alle prestazioni di gara. Analogamente la permanenza nei progetti è condizionata dalla realizzazione di prestazioni minime nelle due discipline e al mantenimento degli obiettivi prefissati nella preparazione e nella stagione agonistica. Per tenere conto delle molteplici distanze di gara e per integrare la prestazione nel nuoto con quella della corsa si è stabilito un sistema di assegnazione di un punteggio basato sulla somma dei punti acquisiti singolarmente nella prestazione di nuoto e di corsa. Il punteggio totale è dato dalla somma del punteggio acquisito nella migliore prova di nuoto e di quello acquisito nella migliore

prova di corsa, con le due prove eseguite su una qualsiasi delle distanze consentite e descritte nella tabella seguente.

NUOTO	CORSA	Limiti di età
	1000m	fino a 13 anni (Categoria Ragazzi)
200m	2000m	fino a 17 anni (Categoria Youth B)
400m	3000m	fino a 19 anni (Categoria Junior)
800m	5000m	
1500m	10.000m	

I limiti di età sono necessari, soprattutto per la prova di corsa, perché il sistema di attribuzione dei punteggi è strutturato in modo da favorire le prove su distanze più corte. I criteri di assegnazione dei punteggi sono stati formulati in modo da essere sempre validi a prescindere dalla categoria in modo da avere un sistema di punti valido per

- il rispetto periodico dei limiti stabiliti per la permanenza nei programmi di promozione o di alto livello
- fissare i limiti necessari per la partecipazione alle selezioni per le rappresentative nazionali
- il ranking interno integrato con i punteggi di gara

Il Centro Studi ha sviluppato un pratico foglio di calcolo che fornirà automaticamente il miglior punteggio totale dopo aver inserito i tempi acquisiti nelle varie prove disputate.

Il progetto talento guarda con interesse anche agli atleti provenienti dal nuoto e vuole offrire la possibilità di acquisire un punteggio totale a quegli atleti che possiedono capacità prestative elevate nel nuoto e non hanno ancora svolto un programma di allenamento strutturato nella corsa. Si intende quindi dare la possibilità, a seconda della qualità della prestazione nel nuoto, di disputare una prova nella corsa su distanze inferiori a quelle minime corrispondenti alla età della atleta. Si sono create le tre fasce per il nuoto denominate N1, N2 e N3. L'ingresso nelle tre fasce consente di disputare prove ridotte nella corsa secondo la tabella seguente.

Limiti di svolgimento delle prove	
1km corsa	fino a 13 anni ( Categoria Ragazzi) o di fascia N1
2km corsa	fino a 17 anni (Categoria Youth B) o almeno di fascia N2
3km corsa	fino a 19 anni (Categoria Junior) o almeno di fascia N3

I tempi limite da conseguire nel nuoto sono riportati nell'allegato A4, mentre i criteri e le modalità da rispettare per il conseguimento delle prestazioni cronometriche valide per l'ingresso nelle tre fasce di merito sono descritti nel bando.

La ratificazione finale della costituzione delle fasce di merito sarà a discrezione del Responsabile SAS GIOVANI per il progetto Talento e del responsabile SAS per il progetto relativo alla Scuola di Alta Specializzazione. I suddetti responsabili supervisionano anche le operazioni di Talent Scouting e possono eventualmente inserire, in qualsiasi momento del progetto e a loro discrezione, nuovi atleti ritenuti meritevoli di ingresso in una determinata fascia. In questo caso l'inserimento può avvenire solo dopo che il responsabile SAS o il responsabile SAS GIOVANI, a seconda se l'atleta sia di pertinenza del progetto Talento o SAS, abbia presentato alla Direzione Sportiva una relazione scritta che certifichi il livello posseduto dall'atleta che deve risultare adeguato all'inserimento nel progetto.

### 3.2 Criteri di permanenza nelle varie fasi del progetto

Il progetto di selezione e sviluppo del talento sportivo presuppone la finalizzazione ottimale delle risorse alla creazione di atleti capaci di competere ai massimi livelli internazionali. E' opportuno evitare l'ingresso nei programmi di promozione verso l'alto livello a quegli atleti che, pur eccellendo nelle gare giovanili nazionali, non possiedono i presupposti minimi necessari per il possibile sviluppo del talento. Tra i presupposti necessari si possono collocare sicuramente le prestazioni cronometriche minime nel nuoto e nella corsa. A tale scopo sono stati fissati dei punteggi minimi per l'accesso ai programmi di promozione nei progetti talento e SAS secondo la seguente tabella.

**Tabelle relative al punteggio minimo per l'accesso alle varie Fasce (2010)**

PROGETTO TALENTO			
Anno di nascita	Punteggio minimo totale		
	Fascia A	Fascia B	Fascia C
1992	100	80	60
1993	95	70	50
1994/95/96	90	60	40

  

Scuola di Alta specializzazione		
Anno di nascita	Punteggio minimo totale	
	Fascia ORO	Fascia ARGENTO
1988-89	110	80
1990	105	70
1991	100	60

Il punteggio minimo di tabella può essere realizzato sommando il punteggio relativo alla prestazione cronometrica di corsa e quello relativo alla prestazione cronometrica di nuoto ed è considerato valido solo se il punteggio accumulato con la prova di corsa è almeno il 10% del minimo totale richiesto.

I criteri di permanenza e le modalità di verifica semestrali saranno stabilite caso per caso a discrezione rispettivamente del responsabile SAS Giovani per le fasce A,B e C e del responsabile SAS per le fasce ORO e ARGENTO.

#### **4 PROGRAMMI APPLICATIVI DEL PROGETTO DI SELEZIONE DEL TALENTO**

I programmi applicativi del progetto selezione prevedono lo sviluppo di determinati programmi paralleli e l'integrazione con programmi già esistenti come i seguenti:

- coordinamento continuo e accurato tra la SAS e le realtà locali degli atleti nel territorio
- promozione sul sito federale e logo del progetto talento e della SAS
- progetto *Triathlon School*
- progetto di crescita e formazione continua dei tecnici di società
- rapporti a livello locale con le società di triathlon
- rapporti a livello locale con le società di nuoto

Nel corso del 2010 sono state portati a termine i programmi di selezione di primo livello tramite

- i raduni interregionali CIR di un giorno ad accesso libero
- i conseguenti raduni SAS GIOVANI su convocazione
- la COPPA PRIMAVERA

Seguirà, entro il mese di Luglio, la proposta di un bando di concorso per l'accesso al raduno di selezione che si terrà ad ottobre nel Centro Tecnico Federale "Emilio di Toro" e durante il quale verranno valutate importanti caratteristiche come: le capacità tecniche e fisiologiche nel ciclismo, il livello di adattamento ai lavori combinati, le risposte ai carichi d'allenamento e allo stress, le caratteristiche mentali/motivazionali e la predisposizione al lavoro e al miglioramento. Parallelamente verrà proposto anche il bando di concorso per l'accesso al biennio di lavoro della SAS.

#### **5 PROGRAMMI APPLICATIVI PER LA PROMOZIONE DEL TALENTO**

I programmi di sviluppo del talento prevedono la applicazione dei punti descritti di seguito.

- a) Verifica delle condizioni tecniche, logistiche e motivazionali affinché possa essere programmata la crescita del talento: disponibilità e competenza del tecnico sociale, impianti e attrezzature presso la sede di residenza dell'atleta, disponibilità dell'atleta, della famiglia e della società di appartenenza.
- b) Programmazione dell'allenamento: individuazione del livello di partenza, definizione degli obiettivi a breve, medio e lungo termine, scelta della direzione della programmazione, scelta dei mezzi d'allenamento, determinazione e scansione dei tempi della programmazione, verifica dello staff tecnico e medico, verifica dei materiali, delle strutture e degli impianti necessari, definizione degli step di verifica, ecc.
- c) Raduni collegiali periodici per atleta e tecnico.



- d) Intervento diretto della Federazione per eventuali esigenze tecniche e logistiche.
- e) Supporto diretto agli atleti, ai loro tecnici e alle società di appartenenza da reindirizzare ai programmi di supporto dell'atleta e della attività giovanile
- f) Creazione di centri certificati e gruppi di lavoro qualificati per la promozione

## **8 MANTENIMENTO E TRASFERIMENTO DEL TALENTO**

Il mantenimento e il trasferimento del talento sono due aspetti che recentemente sono stati molto rivalutati dall'ambiente scientifico. In particolare il trasferimento del talento, promosso recentemente anche dal CONI, è per il triathlon di particolare interesse per le enormi potenzialità presenti e non ancora utilizzate che il mondo del nuoto potrebbe fornire mediante adeguati progetti di collaborazione sia a livello locale che centrale.

## **9 AVVIO E GESTIONE DEL PROGETTO**

Perché il progetto funzioni fin dalle prime fasi è opportuno prevedere le numerose riunioni di avvio del progetto, l'assegnazione dei compiti e delle responsabilità di ognuno con un organigramma chiaro e condiviso, le verifiche periodiche dell'andamento del progetto con il controllo delle fasi intermedie. E' altrettanto necessario infine riuscire ad allocare le risorse necessarie per un progetto fattibile che si discosti il meno possibile da quello ideale e colmare le lacune determinate dalla inevitabile carenza di risorse dalla valorizzazione dei tecnici e delle strutture che operano localmente essendo il tecnico competente, professionale e motivato l'unico elemento insostituibile di tutto il sistema strutturale che opera intorno al talento.